



37

Ora oggi, lo stanziamento non risulta assorbito, e - più precisamente - esso presenta un residuo di circa L. 1.400.000.000, considerate peraltro in tale cifra, le operazioni deliberate e non eseguite, per essere rimaste senza seguito alcune segnalazioni fatte dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Di tale situazione il Consiglio di amministrazione ha preso atto nella circostanza della deliberazione adottata nella riunione del 4 aprile 1957, con la quale il Consiglio medesimo ha, tra l'altro, stabilito il mantenimento del tasso del 7,50%, concordato in occasione dei ricordati accordi, sino ad esaurimento dello stanziamento predetto.

Con la stessa deliberazione del 4 aprile 1957, il Consiglio ha invece elevato, dal 7,50% all'8%, la misura del tasso da applicarsi per le altre operazioni di sconto dipendenti dall'esecuzione di opere di pubblico interesse, simili a quelle sopra trattate, ma non rientranti nei detti accordi, in quanto nascenti dall'attuazione di programmi non contemplati dalla citata legge 12 luglio 1949, n. 460.

Tra queste ultime operazioni, sono prevalenti quelle che riguardano lo sconto delle annualità relative alla costruzione di alloggi per senza tetto ed alla esecuzione dei piani di ricostruzione in centri